

Castello di Alteta, risalente al 1300, fino agli anni 70 ancora era abitato, oggi le case sono completamente vuote



Eccoci ad Alteta, frazione di Montegiorgio, piccolo Castello rurale descritto con altri Castelli fermi, in un affresco posto nel corridoio che conduce alla Cappella Sistina, in Vaticano.

Alteta si erge su un colle all'apparenza altissimo perché sovrastante una profonda valle dove scorre Argentino, un torrente che diventa rumorosissimo ogni qualvolta cade un'abbondante pioggia.



Una via di Alteta deserta ma affascinante

Fino al 1900 fu Comune con una popolazione che contava circa mille abitanti, quindi inevitabilmente arrivò il declino: due guerre mondiali, la nascita dell'industria calzaturiera ed il bisogno di nuove abitazioni che scontrava con la volontà di non distruggere il centro storico che, tuttora intonso, rappresenta un esempio di urbanistica medievale.

Un'unica Porta immette nella piazza dove si erge maestosa, dal 1850, la chiesa parrocchiale dedicata a san Zenone. Questo spazio completamente lastricato e che ha la forma di un uovo, come quasi tutti i Castelli fermi della zona, è limitato da tante piccole case a due piani, alcune cadenti, poche altre abitate.



10 febbraio 1949, matrimonio di Duilio Capretta, oggi 90 anni, con Clarice Pettini, oggi 84 anni